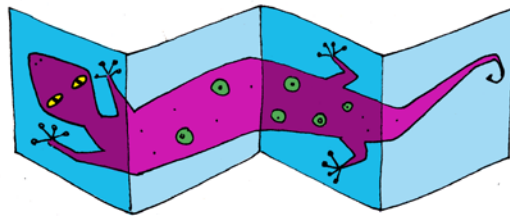




LIBRI di Valentina Biletta *fatti ad arte*



Un libricino piccino, piccino

per le classi prima, seconda e terza

Il laboratorio si collega a una piccola storia letta ai bambini. Dopo la lettura, si chiede ai bambini di immaginare come prosegue la storia: da un lato del libricino i bambini scriveranno la storia, dall'altro costruiranno in modo creativo l'illustrazione del personaggio.

COME SI FA

Versione 1 (per la classe prima)

CHE COSA OCCORRE (materiale necessario per ogni bambino)

- ▶ Una striscia di cartoncino (tipo Bristol), colorato o nero, alta circa 12 cm. e lunga almeno 50 cm
- ▶ Ritagli di carta di vario tipo (carta da regalo, velina, carta paglia, carta di quotidiani-la parte del testo-, carte con fibre o qualsiasi tipo di carta leggera, meglio se opaca e colorata)
- ▶ Colla stick e forbici
- ▶ Uno o due fogli per la "brutta"
- ▶ Matita e gomma

- ▶ Piegate il cartoncino in quattro parti, di modo da ottenere una fisarmonica con 8 facce, 4 sul fronte e 4 sul retro; se volete un libro con "più pagine" potete piegarlo ancora fino ad ottenere una fisarmonica con 10, 12 o 14 facce.
- ▶ Sul foglio di brutta i bambini possono scrivere brevemente come prosegue la storia o semplicemente il nome del personaggio che hanno amato di più.
- ▶ Su un lato del cartoncino, utilizzando i ritagli di carta, si compone il personaggio scelto; tenendo presente che piegato a fisarmonica il cartoncino diventa un libro, si incolla sulla copertina un elemento "forte" del personaggio (il muso, la faccia, una mano o un piede), di modo che poi, aprendo tutto il libro, si possa vedere il resto della figura. (v. esempio fig 1)

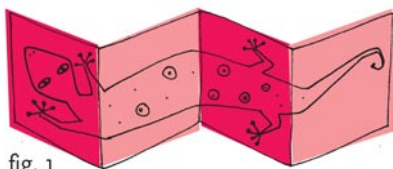


fig. 1

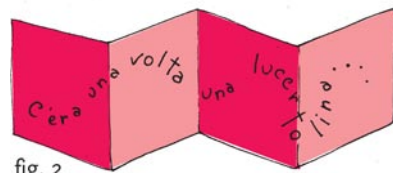


fig. 2



- ▶ Sul retro si può scrivere la continuazione della storia, magari seguendo un movimento a onda (v. esempio fig 2), con una penna nera se il cartoncino è chiaro o con una penna chiara (bianca, dorata, argentata) se il cartoncino è scuro.
- ▶ Se sul retro i bambini desiderano scrivere solo il nome del personaggio, allora possono farlo anche ritagliando le lettere di carta.



Libri creati dai bambini di prima

COME SI FA

Versione 2 (per la classe seconda e terza)

- ▶ Piegate il cartoncino in otto parti, di modo da ottenere una fisarmonica.
- ▶ Sui fogli di brutta i bambini preparano 16 rettangoli (quanti sono quelli ottenuti piegando il cartoncino), nei quali disegneranno una sequenza di immagini che raccontano come, secondo loro, prosegue la storia.



fig. 3

- ▶ Il primo rettangolo è dedicato alla copertina, quindi dovrebbe avere un'immagine accattivante ed efficace per sintetizzare la storia. I disegni possono anche essere semplici schizzi, una traccia di quello che poi si creerà in bella con il collage. Perché possano costruire una sequenza di immagini efficace, occorrerà spiegare ai bambini, con degli esempi, la capacità di raccontare delle immagini stesse: un suggerimento può essere di mostrare i personaggi a volte in primo piano, a volte in lontananza, a volte di fronte, a volte di profilo. (v. esempio fig 3).
- ▶ Ritagliando le figure direttamente sulle carte colorate (per mantenere le immagini più fresche è consigliabile non disegnarle prima), i bambini incollano sui loro cartoncini la copertina e le immagini che formano la storia, sia sul fronte che sul retro, di modo che la storia si possa leggere su entrambe le parti. Il testo può essere scritto con una penna nera se il cartoncino è chiaro o con una penna chiara (bianca, dorata, argentata) se il cartoncino è scuro, giocando con la composizione delle parole: intorno alle immagini, oppure in verticale, a onde o a zig-zag. (v. esempi fig 4)



fig. 4



Ritratti d'autore

per le classi quarta e quinta

Con i più grandi, l'illustrazione che parte dall'ascolto di una storia può diventare l'occasione per imparare una nuova tecnica artistica: la monotipia con i colori a olio. Le immagini ottenute illustreranno un libro a fisarmonica in cui i bambini scriveranno le loro considerazioni sul personaggio del racconto che hanno amato di più.

CHE COSA OCCORRE (materiale necessario per ogni bambino)

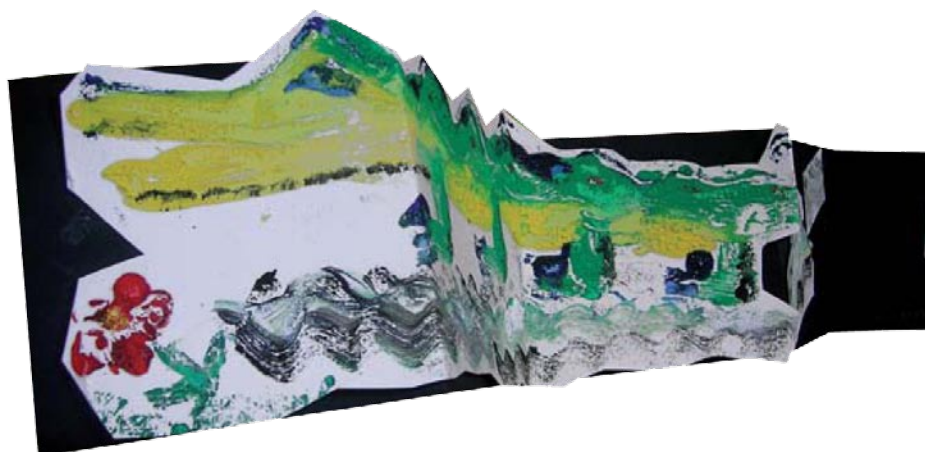
- ▶ Strisce di cartoncino (tipo bristol), colorato o nero; alte circa 20 cm. e lunghe 100 cm (una per bambino)
- ▶ Colori a olio (almeno bianco, nero, giallo, rosso, blu, verde)
- ▶ Alcuni pennelli tondi di diametro 1 cm
- ▶ Una superficie liscia e impermeabile su cui poter dipingere con i colori a olio; si può usare un vecchio banco di formica, o una lastra di plexiglas o vetro. L'ideale è avere due o tre "postazioni" su cui i bambini lavorano a turno, sotto la supervisione dell'insegnante, mentre gli altri completano il disegno di brutta o scrivono le impressioni sul personaggio.
- ▶ Carta leggera (tipo carta da pacchi, o fogli da fotocopie), bianca o colorata, per la stampa (i fogli devono essere grandi circa 10x18 cm)
- ▶ Stracci e solvente per pulire mani e pennelli. Un ottimo modo "atossico" per pulire i colori a olio è quello di utilizzare olio di semi (girasole, arachidi, soia) e poi lavare il tutto con sapone di Marsiglia
- ▶ Fogli di carta per la "brutta", matita e gomma
- ▶ Penne per scrivere il testo (nere per cartoncini chiari, bianche, oro o argento per cartoncini scuri)





COME SI FA

- ▶ Piegare i cartoncini in otto parti, di modo da ottenere un "librino a fisarmonica" del formato di 12,5x20 cm.
- ▶ I bambini disegnano in "brutta" il personaggio, soffermandosi sull'espressione, su alcuni particolari tratti dal testo o immaginati da loro che possono averli colpiti, sui colori che lo caratterizzano. Su un altro foglio scrivono il testo con le loro impressioni sul personaggio.
- ▶ Ogni bambino ricopia sulla superficie liscia, utilizzando i colori a olio, il suo personaggio. Il disegno deve essere grande quanto il foglio su cui si stamperà, o leggermente più piccolo.
- ▶ Completato il dipinto vi si posa sopra il foglio e si preme leggermente in modo omogeneo.
- ▶ Sollevando il foglio si ottiene la prima stampa che illustrerà la copertina; posando sulla superficie un altro foglio, si ottiene una seconda stampa, più chiara, che servirà per le illustrazioni interne. Con un po' di pratica si possono ottenere fino a tre stampe.
- ▶ Quando le stampe sono asciutte, (occorreranno alcuni giorni) si incolla la prima sulla copertina, mentre si tagliano o si strappano le altre in pezzi e le si fissa lungo il libro.
- ▶ Seguendo le figure incollate, i bambini ora possono scrivere i loro pensieri; ad esempio dove sono incollati gli occhi, il bambino può soffermarsi a descrivere gli occhi o il carattere del personaggio, dove sono le mani ciò che gli piace fare e così via. Anche in questo caso può essere interessante giocare con la composizione delle parole: intorno alle immagini, oppure in verticale, a onde o a zig-zag.



VALENTINA BILETTA

Autrice, illustratrice

- Ha illustrato per varie case editrici tra cui De Agostini, Garzanti, Paravia Bruno Mondadori, Feltrinelli, Ediarco, La Spiga, le riviste Ventiquattro, Lo Straniero e Diario.
- E' autrice di "Conoscere e usare il colore con i bambini" (edizioni Sonda 2003), "I linguaggi dell'arte" (Elmedi 2003), cura il corso di Educazione all'Immagine e le schede di feste nel mondo per il sito "Un mondo a scuola".
- Tiene corsi sul colore, l'arte nel mondo e percorsi di avvicinamento alla lettura in scuole, ospedali, piazze, ludoteche, per ragazzi e corsi di aggiornamento per insegnanti ed educatori in varie parti d'Italia. Da alcuni anni cura l'insegnamento delle tecniche di incisione e stampa nelle scuole elementari e medie.